

## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### “Brevetti+ 2023”

DECRETO DIRETTORIALE 16 GIUGNO 2023

---

#### Finalità

Favorire lo **sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato.

#### Risorse finanziarie

Le risorse disponibili ammontano a **€ 20.000.000,00 (ventimilioni/00)**.

Una quota pari al **5%** delle risorse è riservata a coloro che sono in possesso del **rating di legalità**.

#### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **MPMI**, anche di nuova costituzione, aventi sede legale ed operativa in Italia, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- a) **titolari di un brevetto** per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al **01/01/2022** ovvero titolari di una licenza esclusiva trascritta all'UIBM di un brevetto per invenzione industriale concesso in Italia successivamente al 01/01/2022<sup>1</sup>.
- b) **titolari di una domanda nazionale di brevetto** per invenzione industriale depositata successivamente al **01/01/2021** con un rapporto di ricerca con esito “non negativo”;
- c) **titolari di una domanda di brevetto europeo** o di una domanda **internazionale** di brevetto depositata successivamente al **01/01/2021**, con il relativo rapporto di ricerca con esito “non negativo”, che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto, purché la domanda nazionale di priorità non sia stata già ammessa alle agevolazioni Brevetti+ di cui ai precedenti bandi.

I soggetti beneficiari devono possedere i requisiti indicati nell'Allegato I.

---

<sup>1</sup> In entrambi i casi i brevetti devono essere in regola con i pagamenti delle tasse di mantenimento in vita, ove dovute, al momento della presentazione della domanda.

## Spese ammissibili

È ammissibile l'acquisto di servizi specialistici relativi alle seguenti Macroaree:

**A) progettazione, ingegnerizzazione e industrializzazione:**

- i) studio di fattibilità (specifiche tecniche con relativi elaborati, individuazione materiali, definizione ciclo produttivo, layout prodotto);
- ii) progettazione produttiva,
- iii) studio, progettazione ed ingegnerizzazione del prototipo, anche in un'ottica di incremento del valore del TRL;
- iv) progettazione e realizzazione firmware esclusivamente per le macchine a controllo numerico finalizzate al ciclo produttivo;
- v) analisi e definizione dell'architettura software solo se relativo al procedimento oggetto della domanda di brevetto o del brevetto, con esclusione della realizzazione del codice stesso;
- vi) test di produzione;
- vii) rilascio certificazioni di prodotto o di processo strettamente connesse al brevetto oggetto della domanda.

**B) organizzazione e sviluppo:**

- i) organizzazione dei processi produttivi;
- ii) analisi per la definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi mercati geografici e settoriali;
- iii) definizione della strategia di comunicazione, promozione e presidio dei canali distributivi.

**C) Trasferimento tecnologico:**

- i) predisposizione accordi di segretezza;
- ii) predisposizione accordi di concessione in licenza del brevetto;
- iii) Contratto di collaborazione tra PMI e istituti di ricerca/università (accordi di ricerca sponsorizzati).

Ai fini dell'ammissibilità del progetto di valorizzazione:

- il progetto **non può basarsi su un unico servizio;**
- nel progetto deve essere presente **almeno un servizio della suddetta Macroarea A;**
- gli importi richiesti per i servizi relativi alle **sudette Macroaree B e C**, complessivamente, **non possono superare il 40%** del totale del piano richiesto.

## Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del regime de minimis e prevedono un **contributo a fondo perduto fino a un massimo di €140.000,00** che non può superare l'**80% dei costi ammissibili**.

Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie che al momento della presentazione della domanda risultano contitolari – con un Ente Pubblico di Ricerca (Università, Enti di Ricerca e IRCCS) – della domanda di brevetto o di brevetto rilasciato ovvero titolari di una licenza esclusiva avente per oggetto un brevetto rilasciato ad uno dei suddetti Enti pubblici, già trascritta all'UIBM, senza vincoli di estensione territoriali.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni, anche a titolo di *de minimis*, laddove riferite alle stesse spese e/o agli stessi costi ammissibili, fatta salva la garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662, nonché la possibilità di cumulo con altre agevolazioni di natura fiscale che non rientrino nella definizione di aiuto di stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE sulla quota dei costi ammissibili non coperta dal contributo di cui al presente bando e fatta salva la possibilità di cumulo con altre agevolazioni di natura fiscale che non rientrino nella definizione di aiuto di stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE sulla quota dei costi ammissibili non coperta dal contributo di cui al presente bando.

## Presentazione della domanda

Le domande di agevolazione possono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 24 ottobre 2023**.

Le agevolazioni sono concesse a sportello in base all'ordine cronologico di presentazione.

Ciascun soggetto può presentare un solo progetto di valorizzazione relativo ad un unico brevetto, che non sia già oggetto di un'altra domanda presentata nel presente sportello.

## ALLEGATO I

### Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere iscritte nel Registro delle imprese;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) non rientrare tra le imprese escluse dagli aiuti de minimis, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento CE 1407/2013;
- d) non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.